



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Pubblicato a Settembre 2026
A cura di Studi statistica e prezzi

REPORT

ECONOMICO STATISTICO

In questo numero

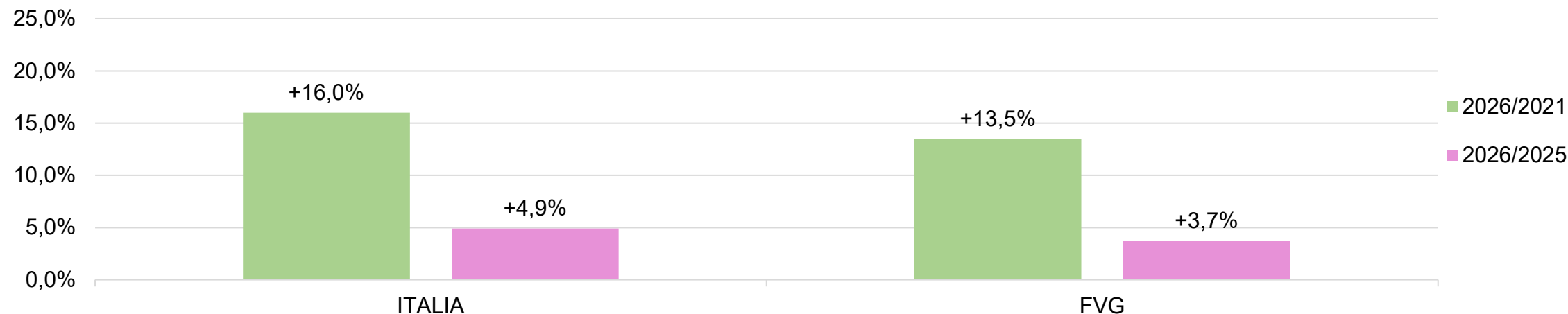
- 1 - IL SETTORE DELLA CURA DEGLI ANIMALI DOMESTICI
- 2 - IL SETTORE DELLO STREET FOOD
- 3 - START UP GIOVANILI IN FVG
- 4 - PREVISIONI DI ASSUNZIONE DI SETTEMBRE
- 5 - INDICE DI ATTRATTIVITÀ COMUNALE

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

(1/1)

Nota: Nell'analisi sono compresi i codici ATECO 47.76.20 - Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici e alimenti per animali da compagnia e ATECO 96.99.11, 96.99.12, 96.99.13, 96.99.14, 96.99.19 - Servizi di cura degli animali da compagnia esclusi i servizi veterinari (come ad es. presa in pensione, toelettatura, addestramento, custodia, attività dei canili, attività dei dogsitter, servizi degli accalappiacani).

IMPRESE ATTIVE NELLA CURA DEGLI ANIMALI DOMESTICI, var. %, dati al 30.06



In Italia le imprese del settore della cura degli animali domestici sono aumentate nel quinquennio 2021-2026 del 16% (+1.919 localizzazioni attive nel periodo) e del +4,9% (+647) nell'ultimo anno. Il Friuli Venezia Giulia segue un trend simile a quello italiano con un aumento del 13,5% (+33 imprese) nel periodo 2021-2026 e un +3,7% (+10 imprese) rispetto al 2025.

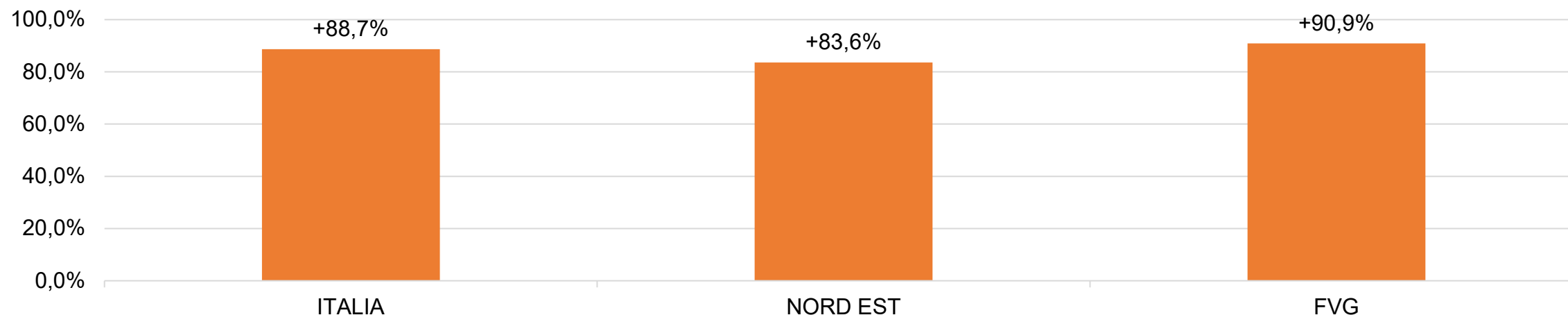
Sia a livello nazionale sia regionale, crescono a un ritmo superiore le imprese legate ai servizi di cura degli animali da compagnia, rispetto a quelle relative al commercio al dettaglio di piccoli animali domestici.

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

(1/2)

Nota: Nell'analisi è compreso il codice ATECO 56.12.01 (attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili).

IMPRESE REGISTRATE NEL SETTORE DELLO STREET FOOD var. %, dati al 31.03.2026



In Italia le sedi di impresa registrate nel settore dello *street food* sono aumentate dell'88,7% nel decennio 2016-2026, con 4.286 imprese attive al 31.03.2026, a fronte delle 2.271 attive al 31.03.2016 e una media di 2,1 attività per comune nel 2026, e di circa 1,7 nel 2016.

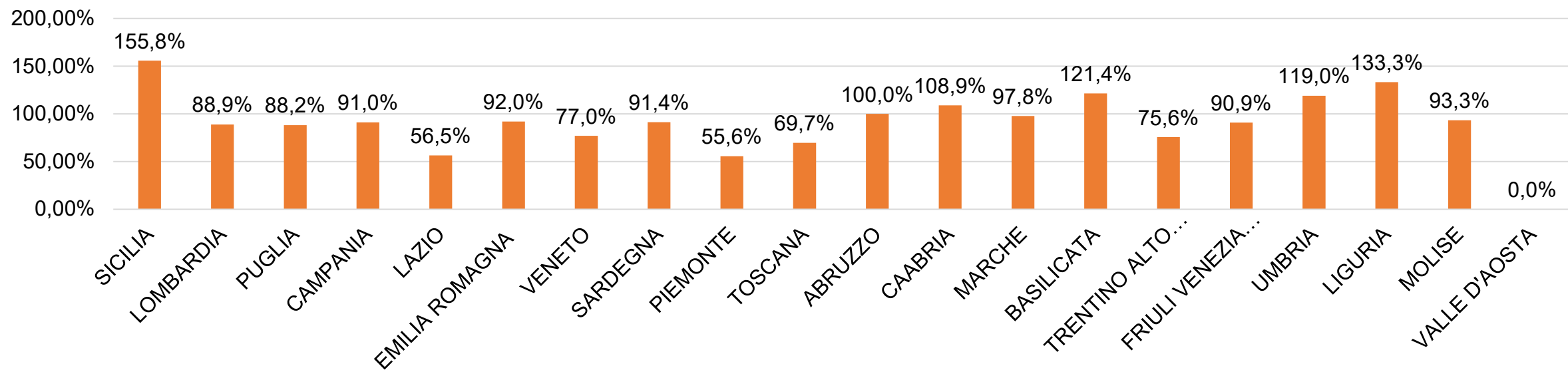
Nel Nord Est, che segue il trend italiano con una variazione percentuale dell'83,6% (+311 imprese), spicca il Friuli Venezia Giulia, con un aumento percentuale sopra la media nazionale, +90,9% (+30).

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su elenchi Registro Imprese.

(2/2)

Nota: Nell'analisi è compreso il codice ATECO 56.12.01 (attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili).

DISTRIBUZIONE PER REGIONE
var. %, graduatoria su var. assoluta



A livello italiano, i comuni che guidano la crescita delle attività di *street food* sono Milano (+256), Roma (+230) e Palermo (+192), parallelamente alle omonime province.

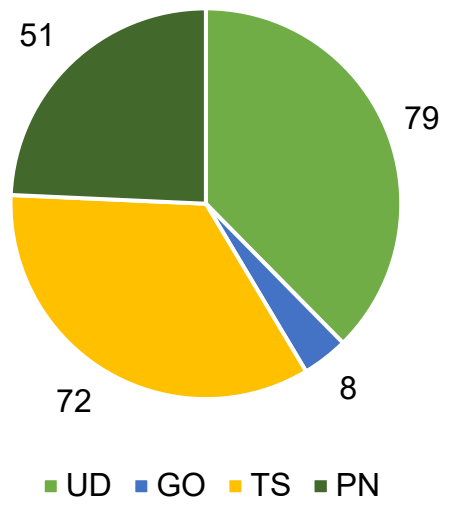
Nonostante i centri principali di diffusione del fenomeno coincidano con grandi centri urbani o con la macroarea dell'Italia Meridionale, è importante notare che quello dello *street food* è un fenomeno che coinvolge tutto il territorio nazionale, grazie all'aumento dei flussi turistici e ai cambiamenti nelle abitudini nel consumo del cibo da passeggio.

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati Cstat.

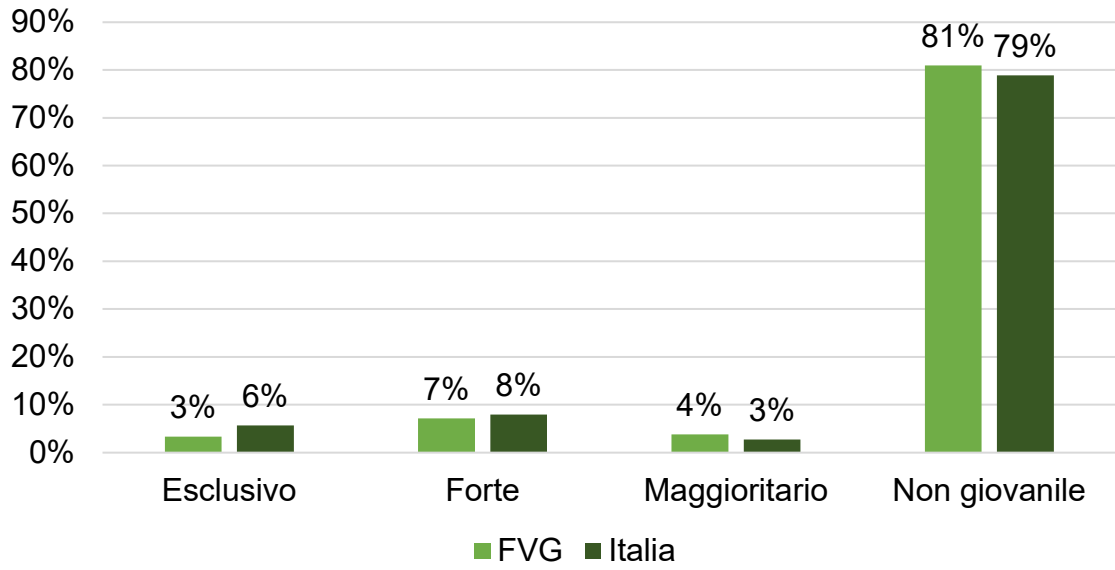
(1/1)

Nota: Le start-up innovative sono definite come società di capitali costituite da meno di 5 anni, con valore della produzione annuo inferiore a 5 milioni di euro.

START UP ATTIVE IN FVG,
agosto 2026



LIVELLO PERCENTUALE DI
GIOVENTÙ NELLE START UP

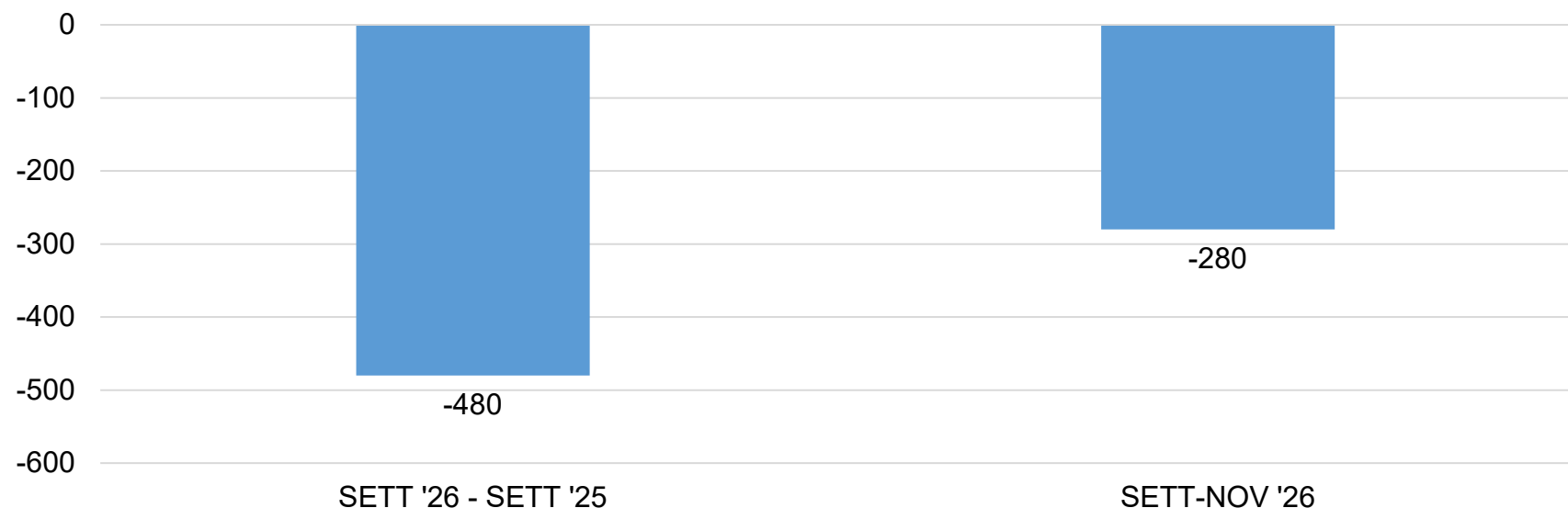


Ad agosto 2026, in Friuli-Venezia Giulia sono attive 210 startup: un dato in diminuzione rispetto ad agosto 2025 (-7,9%), che segue, però, il trend italiano (-6,7%). Nonostante il lieve calo, il Friuli-Venezia Giulia si colloca ancora tra gli «innovatori forti» secondo gli standard europei, trainato dalle province di Udine e Trieste. Sotto la media italiana, invece, la partecipazione giovanile nelle startup innovative: 3% per la partecipazione esclusiva di giovani all’impresa, 7% per quella forte e 4% per la partecipazione maggioritaria, prevale invece la componente non giovanile (81%), che si colloca sopra la media nazionale (79%).

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati Excelsior.

(1/1)

ENTRATE PREVISTE A SETTEMBRE 2026 E NEL TRIMESTRE SETTEMBRE-NOVEMBRE 2026, var. % sul 2025

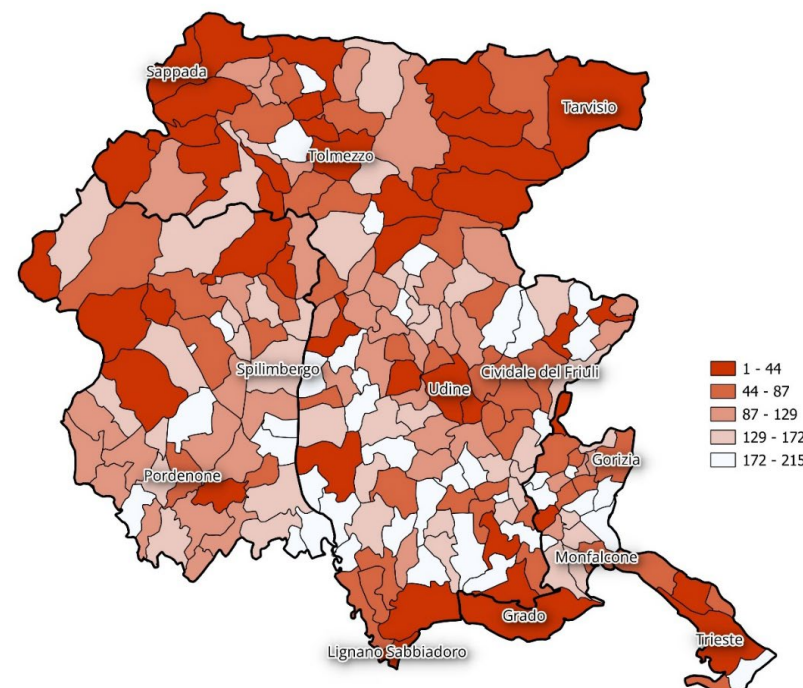


Le imprese del FVG programmano 10.690 ingressi nel mese di settembre 2026, -480 su settembre 2025 (-4,3%). Nel mese i servizi concentrano il 65,8% delle entrate programmate, seguiti dall'industria con il 30,1% ed il settore primario con il 4%. Delle entrate complessive, il 54% è di difficile reperimento, soprattutto nei settore dei trasporti (95,8%), della progettazione di app (80,5%) e nei servizi socio-sanitari (83,9%).

Nel periodo settembre-novembre 2026 il fabbisogno complessivo raggiunge le 30.180 unità. Rispetto allo stesso periodo del 2025 si registra una flessione di -280 unità, corrispondente ad una diminuzione del -0,9%.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine e USCI (Unione Statistica Comuni Italiani).

INDICE DI ATTRATTIVITÀ COMUNALE



L'Indice di Attrattività Comunale - realizzato in collaborazione con l'Unione Statistica dei Comuni Italiani - analizza l'offerta di servizi ricreativi, sportivi, culturali e di ristorazione per determinare l'attrattività del territorio ed il benessere dei residenti.

Tra i comuni che spiccano - sopra la soglia di 5.000 abitanti - si trovano Lignano Sabbiadoro (indice di attrattività di 113,1), Martignacco (109,3) e Grado (106,6). Presentano valori elevati anche comuni più piccoli, come Villesse (136,6), Sauris (120,8) e Pradamano (116,9), a dimostrare che, nonostante l'attrattività sia tipicamente più elevata nei grandi comuni, anche alcuni piccoli centri riescono ad essere molto attrattivi grazie alla loro posizione strategica o alla loro vocazione turistica.



Rapporto redatto da

Elaborazione statistica

- Elisa Qualizza

Grafica e impaginazione

- Giovanni Mambrini

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte.

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a statistica@pnud.camcom.it o telefonando al numero 0432 273 306

Documento pubblicato nel sito: www.pnud.camcom.it